



Studio De Gregorio

COMMERCIALISTI E REVISORI LEGALI
www.studiodegregorio.info

Alla c.a.

Egr. Sigg.

CLIENTI IN INDIRIZZO

27 SETTEMBRE 2024

CIRCOLARE CLIENTI 2024 NR. 26

OGGETTO: NUOVA SABATINI CAPITALIZZAZIONE: DOMANDE AL VIA DA 1° OTTOBRE 2024

1. PREMESSA

Come noto la nuova Sabatini Capitalizzazione è una misura istituita dall'articolo 21, comma 5, del Decreto-legge n. 34/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5 aprile 2024 del decreto interministeriale MIMIT-MEF n. 43 del 19 gennaio 2024.

A definire i termini di apertura e le modalità per la presentazione delle domande è stata la Circolare del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 22 luglio 2024 a seguito della quale a far data dal 1° ottobre 2024 apre lo sportello per la presentazione delle domande di agevolazione in favore delle PMI, costituite in forma societaria, impegnate in processi di capitalizzazione, che realizzano un programma di investimento.

Nota: la Circolare direttoriale 22 luglio 2024, n. 1115, ha fornito le istruzioni necessarie alla corretta attuazione dell'intervento Nuova Sabatini Capitalizzazione nonché gli schemi di domanda e di dichiarazione e l'ulteriore documentazione che l'impresa è tenuta a presentare per poter beneficiare dell'agevolazione.

2. COME FUNZIONA IN PRATICA

Possono presentare la domanda di contributo della Nuova Sabatini Capitalizzazione le PMI di tutti i settori produttivi, compresi quelli della pesca e dell'agricoltura (ad eccezione del settore finanziario e assicurativo di cui alla sezione K della classificazione delle attività economiche ATECO 2007) in possesso dei seguenti requisiti:

1. PMI costituite in forma di società di capitali;
2. avere la sede legale o unità locale in Italia.
3. le imprese estere, con sede in uno Stato Membro o dell'Unione Europea e che non



Via Buniva, 63 (Galleria del Cinema)
10064 Pinerolo (TO)



Corso Vinzaglio, 2
10121 Torino (TO)



Via Antonio Salandra, 18
00145 Roma (RM)



Studio De Gregorio

COMMERCIALISTI E REVISORI LEGALI
www.studiodegregorio.info

hanno una sede locale in Italia alla data di presentazione della domanda, devono provvedere alla relativa apertura in sede di presentazione della richiesta di erogazione del contributo, pena la revoca delle agevolazioni concessa.

4. essere regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese ovvero nel Registro delle imprese di pesca.
5. non annoverare tra gli amministratori o i soci, persone condannate con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per il reato di cui all'art. 2632 c.c. (formazione fittizia del capitale).
6. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali.
7. non rientrare tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea.
8. non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà.

Nota: sono escluse le PMI nei confronti delle quali sia stata verificata l'esistenza di una causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011.

3. COME PROCEDERE

Per Il contributo "Nuova Sabatini Capitalizzazione" deve essere richiesto per investimenti in beni strumentali, 4.0 e green collegati a programmi di capitalizzazione aziendale.

In buona sostanza i punti da tenere in considerazione sono i seguenti:

1. i beni oggetto devono essere ad uso produttivo e strumentali in relazione all'attività svolta dall'impresa ed essere ubicati presso l'unità produttiva dell'impresa in cui è realizzato l'investimento;

Nota: i beni devono essere nuovi e riferiti alle immobilizzazioni materiali per "impianti e macchinari", "attrezzature industriali e commerciali" e "altri beni", ossia a spese classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B dell'articolo 2424 del codice civile, come declassati nel principio contabile n. 16 dell'OIC (Organismo italiano di contabilità); a software e tecnologie digitali. Non sono in ogni caso ammissibili le spese relative a terreni e fabbricati, relative a beni usati o rigenerati, nonché riferibili a "immobilizzazioni in corso e acconti". Gli investimenti devono soddisfare i seguenti requisiti: autonomia funzionale dei beni, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfano tale requisito correlazione dei beni oggetto dell'agevolazione all'attività produttiva svolta dall'impresa. Per quanto riguarda i beni green "investimenti a basso impatto ambientale" si tratta di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.



Via Buniva, 63 (Galleria del Cinema)
10064 Pinerolo (TO)



Corso Vinzaglio, 2
10121 Torino (TO)



Via Antonio Salandra, 18
00145 Roma (RM)

2. l'investimento deve essere coperto da un finanziamento, bancario o in leasing di durata non superiore a cinque anni e di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro che potrà essere assistito dalla garanzia del Fondo PMI fino all' dell'ammontare (fermo restando che per il settore della pesca e acquacoltura non possono essere concessi aiuti a favore di progetti con spese ammissibili superiori a 2,5 milioni di euro, né aiuti il cui equivalente sovvenzione lordo sia superiore a 1,25 milioni di euro per beneficiario e per anno).
3. l'investimento dovrà essere successivo alla data di invio alla banca/intermediario finanziario della domanda di accesso al contributo e deve essere concluso entro dodici mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento bancario o di leasing finanziario.
4. l'impresa, entro la data di presentazione della domanda di agevolazione, dovrà aver deliberato un aumento del capitale sociale in misura non inferiore al 30% dell'importo del finanziamento correlato al programma d'investimento in (caso di PMI oggetto di operazione di trasformazione della forma giuridica o oggetto di operazione societaria straordinaria, l'aumento di capitale sociale deve essere deliberato in data non antecedente alle stesse).

Nota: la delibera di capitalizzazione deve essere effettuata esclusivamente nella forma del conferimento in denaro e dovrà risultare adottata dalla PMI come versamento in conto aumento del capitale e adottata entro la data di presentazione della domanda di contributo e durante i 6 mesi antecedenti alla data di presentazione della stessa.

L'aumento di capitale sociale deve essere interamente sottoscritto dalla PMI entro e non oltre i 30 giorni successivi alla concessione del contributo e comunque prima della richiesta di erogazione del contributo, pena la revoca del contributo stesso e versato per almeno il 25% (oltre all'intero importo del sovrapprezzo delle azioni, se previsto) entro e non oltre i 30 giorni successivi alla concessione del contributo.

Ai sensi degli articoli 2481 bis e 2463 bis del Codice civile, qualora l'aumento di capitale sia effettuato dall'unico socio ovvero da una società a responsabilità limitata semplificata, lo stesso dovrà risultare interamente versato comunque entro e non oltre i trenta giorni successivi alla concessione del contributo.

A pena della revoca del contributo, il versamento della restante parte dell'aumento di capitale dovrà risultare effettuato dall'impresa entro e non oltre la data di presentazione delle singole richieste di erogazione del contributo, in misura almeno proporzionale alle quote del contributo richiesto e secondo quanto espressamente previsto dal provvedimento di concessione delle agevolazioni, a meno che sia prevista l'erogazione del contributo in un'unica soluzione (nel caso in cui l'importo del finanziamento deliberato in favore della PMI non è superiore a 200.000 euro).

Ammontare del contributo

Il contributo Nuova Sabatini Capitalizzazione è concesso nella forma di un contributo in conto impianti, e determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento ad un tasso d'interesse annuo pari a:

- 5% per le micro e piccole imprese;



Studio De Gregorio

COMMERCIALISTI E REVISORI LEGALI
www.studiodegregorio.info

- 3,575% per le medie imprese.

Nel caso in cui l'impresa non provveda al versamento dell'aumento di capitale, decade la possibilità di poter beneficiare del contributo Nuova Sabatini per:

- Investimenti in beni strumentali, pari al 2,75%;
- investimenti 4.0 e green, pari al 3,575%.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento.

Cordiali saluti.

p. Studio DE GREGORIO COMM. ASS.TI



Via Buniva, 63 (Galleria del Cinema)
10064 Pinerolo (TO)



Corso Vinzaglio, 2
10121 Torino (TO)



Via Antonio Salandra, 18
00145 Roma (RM)